



I principali termini da conoscere per muoversi nel mondo della **Finanza sostenibile**

INIZIATIVA PROMOSSA DA **ABI**

IL PODCAST È STATO REALIZZATO CON IL SUPPORTO
DEL **CENTRO NAZIONALE DEL LIBRO PARLATO DI
UICI - UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI
IPOVEDENTI ETS-APS**

IN COLLABORAZIONE CON

**ACU, ADICONSUM, ADOC, ALTROCONSUMO, AS-
SOUTENTI, CASA DEL CONSUMATORE, CENTRO TU-
TELA CONSUMATORI UTENTI, CITTADINANZATTIVA,
CODACONS, CONFCONSUMATORI, FEDERCONSUMA-
TORI, LEGA CONSUMATORI, MOVIMENTO CONSU-
MATORI, MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO,
U.DI.CON, UNC**



Uno strumento di supporto per Stati, imprese e investitori al fine di promuovere attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. La **tassonomia verde** rappresenta il cardine delle politiche Comunitarie e nazionali a favore della transizione ecologica. Ogni attività economica, per essere considerata "sostenibile" rispetto all'ambiente e al clima, deve rispettare criteri precisi, stabiliti a livello europeo dal Regolamento sulla Tassonomia, che fornisce una classificazione delle attività sostenibili. Per le imprese, l'impegno per la sostenibilità si concretizza attraverso azioni misurabili e specifiche.

Le banche devono disporre di informazioni adeguate dalle imprese, anche per valutare la propria conformità ai principi europei di sostenibilità. Alle imprese che pubblicano la Dichiarazione non finanziaria, o che pubblicheranno il Rapporto di Sostenibilità dal 2025, è chiesto di indicare la percentuale dei ricavi derivanti da attività allineate alla Tassonomia. Queste informazioni si trovano in una apposita sezione della Dichiarazione Non Finanziaria o del Rapporto di Sostenibilità.



Equità di genere e autodeterminazione delle donne sono fondamentali per raggiungere equilibrio tra crescita economica, uguaglianza sociale e pari opportunità. Come sottolineato nell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ottenere la parità di genere nei vari contesti di vita, compreso il mondo del lavoro, è cruciale per lo sviluppo sostenibile: la rimozione e la prevenzione di ogni forma di disuguaglianza, in primo luogo di genere, sono infatti risorse chiave per una crescita sostenibile con impatto positivo sull'intera società, comprese le imprese. Nel mondo bancario sono state sviluppate numerose iniziative, tra cui la "Carta D, Donne in banca", promossa da ABI nel 2019. Questa iniziativa mira a favorire l'equità di genere in ogni ambito economico e la valorizzazione delle politiche di diversità e inclusione nella finanza. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività promosse dal settore bancario a sostegno di una crescita sempre più sostenibile e orientata al benessere delle persone.



Diversità e inclusione, in inglese **Diversity and Inclusion**. È da queste parole che deriva l'acronimo D&I. Con D&I si identificano le attività e le strategie volte a promuovere l'importanza della valorizzazione delle persone e delle loro diverse competenze, caratteristiche e creatività come chiave di sviluppo e innovazione per la società e le imprese. Valorizzare il ruolo delle diversità, sostenendo e rafforzando il cambiamento culturale in corso, fa parte delle iniziative di sostenibilità aziendale ed è uno strumento di inclusione e partecipazione allo sviluppo sostenibile, economico e sociale nonché di tutela per le pari opportunità. Nel mondo bancario vi è un forte interesse su questi temi, che si sviluppa attraverso una varietà di strategie, approcci e strumenti diversificati per promuovere l'equità in tutti gli ambiti, inclusa quella di genere, in coerenza con gli obiettivi dell'agenda 2030 dell'Onu. Le azioni intraprese seguendo questi obiettivi sono rivolte sia internamente, al personale aziendale, sia esternamente, a tutte le realtà e comunità con le quali la banca interagisce.



La VIOLENZA ECONOMICA, anche di GENERE

Limitare o negare l'accesso ai propri risparmi o alle finanze familiari, ostacolare lo sviluppo o l'autonomia lavorativa. Sono queste alcune forme di **violenza economica**. Questo tipo di violenza, che può colpire anche in ambito di genere e manifestarsi sia in contesti domestici che al di fuori, si concretizza attraverso forme di controllo finanziario. Il mondo bancario presta molto attenzione a questo fenomeno. L'ABI insieme alla Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio e al Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con le banche e le Associazioni dei consumatori, ha realizzato una guida per aiutare le donne e sostenere i cittadini nella comprensione e nel riconoscimento della violenza economica.

La guida, disponibile sul sito dell'ABI, offre informazioni chiare e pratiche per identificare e prevenire questo tipo di abuso, approfondendo i suoi vari aspetti: cosa è, come si manifesta, come prevenirla e come contrastarla.



VALORE CONDIVISO

Il concetto di **valore condiviso** rappresenta l'approccio di sostenibilità delle imprese che mira a creare opportunità di sviluppo per economia, società e ambiente. Si tratta di un insieme di politiche e pratiche che non solo rafforzano la competitività di un'azienda, ma migliorano anche le condizioni economiche e sociali della comunità in cui opera. Questo approccio, inserito nelle pratiche di responsabilità sociale d'impresa, risponde alla necessità di adattarsi a una società in continua evoluzione e caratterizzata da maggiore interdipendenza, cioè dipendenza reciproca tra le aziende e il benessere dei territori e delle comunità con cui interagiscono. Anche a causa della spinta normativa, le imprese - comprese le banche - sono chiamate a svolgere un ruolo sempre più proattivo nella costruzione di una economia attenta agli impatti sociali e ambientali, per un progresso sostenibile. Fondamentale per questo approccio è la creazione di una rete di sinergie tra tutti i soggetti coinvolti, tra istituzioni, settore privato e associazioni, con l'obiettivo di condividere soluzioni e dialogare per il bene comune del Paese e dell'economia.



CARTA dei VALORI e CODICE ETICO

Promuovere e favorire la condivisione di principi, dei valori e delle regole aziendali sono gli obiettivi della **Carta dei valori e del Codice etico**. Questi documenti rappresentano i principi guida dell'impresa e forniscono indicazioni sui comportamenti da tenere nei confronti di tutti gli interlocutori, interni ed esterni. Nella Carta dei valori, l'azienda espone le sue priorità e convinzioni fondamentali per comunicare lo spirito che anima le sue attività. Nel Codice etico, che trova un riscontro normativo nel Decreto legislativo sulla responsabilità amministrativa a carico degli enti, vengono definiti i diritti, i doveri fondamentali e i comportamenti che tutti coloro che partecipano alle attività aziendali devono seguire. Anche per le banche, entrambi i documenti sono strumenti cruciali per diffondere i propri valori e sostenere un agire responsabile. In questa cornice, la comunicazione delle politiche di sostenibilità da parte delle banche è fondamentale perché favorisce la trasparenza e la sana concorrenza sul mercato, agevolando le scelte di ciascun cliente.



PREVIDENZA COMPLEMENTARE

La **previdenza complementare** rappresenta un'opportunità di risparmio a lungo termine, a cui lo Stato riconosce importanti agevolazioni fiscali sia nella fase di versamento dei contributi sia al momento della percezione della rendita pensionistica. L'obiettivo di questa forma di previdenza è garantire una rendita integrativa della pensione obbligatoria al termine della vita lavorativa. Si tratta di una forma di previdenza privata e volontaria che si affianca a quella obbligatoria, con risorse accantonate nel tempo e investite in modo mirato, con differenti livelli di rischio. Il diritto alla pensione complementare si ottiene al raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione obbligatoria, con almeno cinque anni di partecipazione ad una forma di previdenza integrativa. La previdenza complementare consente anche di gestire momenti speciali della vita familiare offrendo la possibilità per gli iscritti di chiedere, al ricorrere di certe condizioni, anticipazioni della posizione individuale maturata. Le forme pensionistiche complementari offrono diverse alternative per investire i contributi, connotate da differenti profili di rischio. Per le banche e gli operatori finanziari operare nel settore della previdenza complementare significa accompagnare i clienti nelle loro scelte, monitorando nel tempo il profilo di investimento scelto dai clienti in base alle esigenze e alle aspettative pensionistiche.

ASCOLTA il PODCAST: inquadra il QR Code con la fotocamera del cellulare e apri il link

